

DIACONIA
della Comunità

Don Antonio Bonacina
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale
antonio.bonacina@gmail.com
Tel. 039 9204180
Cell. 340 6196254

Don Marco Rapelli
Vicario della Comunità
donrapelli@outlook.it
Cell. 347 5401182

Don Andrea Perego
Vicario per
la Pastorale Giovanile
donandreaperego@email.it
Tel. 039 9204183
Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli
Residente
con incarichi pastorali
donpgfumagalli38@gmail.com
Tel. 039 9207606
Cell. 3339189726

Don Luciano Galbusera
Residente
con incarichi pastorali
donlucianogalbusera@virgilio.it
Tel. 039 9961564
Cell. 338 8053122

Don Romano Crippa
Residente
con incarichi pastorali
donromano1946@gmail.com
Cell. 339 8727977

Suore Serve di Gesù Cristo
Campofiorenozo
parrocchia.sanmauro@alice.it
Tel. 039 9205405
Cell. 371 3958924

**Suore Piccole Serve del
Sacro Cuore di Gesù**
Casatenovo
Tel. 039 9204589

Calendario Comunitario
Per tutte le informazioni e gli
appuntamenti della Comunità
<https://goo.gl/wpexGO>

AVVISI COMUNITÀ

- **DOMENICA 13 FEBBRAIO** Raccolta per il **Fondo “Famiglie Solidali”**
- **MARTEDÌ 15 FEBBRAIO** ore 21.00 si incontra il **Consiglio Pastorale della Comunità** presso il Baretto dell'Oratorio San Giorgio
- **MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO** ore 15.00 a Rogoredo incontro del **Gruppo Missionario** della Comunità Pastorale
- **GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO** ore 21.00 in Casa Parrocchiale a San Giorgio incontro del **Gruppo Barnaba** del Decanato
ore 21 presso il salone parrocchiale a Campofioreno: **CATECHESI PER GLI ADULTI**, secondo incontro sul tema Paradiso, Purgatorio, Inferno (anche in streaming). Prossimo incontro giovedì 24 febbraio
- **OGNI DOMENICA** sul canale YouTube della Comunità, il **“Rap”** di spiegazione della Parola di Dio della domenica
- Il **GRUPPO BARNABA** del nostro Decanato ha il compito di portare avanti il lavoro del Sinodo Chiesa delle Genti in atto nella nostra Diocesi ed ha proposto un **questionario**, che trovate in fondo alla Chiesa oppure nelle sacrestie, per una “consultazione” del popolo di Dio circa alcuni aspetti della vita pastorale-ecclesiale attuale. Vi invitiamo a compilarlo e riconsegnarlo non oltre la fine di febbraio nei contenitori in fondo alla vostra Chiesa
- **OFFERTE RACCOLTE PER LA GIORNATA DELLA VITA:** Campofioreno 362€, Casatenovo 1005€, Rogoredo 290€, Valaperta 365€

CAMPOFIORENZO

• **SABATO 19 E DOMENICA 20 FEBBRAIO** sul sagrato della Chiesa vendita di arance. Il ricavato sarà a favore della Parrocchia

<i>GALGIANA</i>	
● LUNEDÌ 14 FEBBRAIO	la S. Messa a C. Bracchi è anticipata alle ore 8.00
● SABATO 19 FEBBRAIO	ore 18.30 Gruppo Famiglie

Si ringraziano tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito al successo della produzione e vendita dei ravioli dolci di San Biagio ed alla lotteria. Tutto il ricavato verrà utilizzato per le opere parrocchiali e per le attività del nostro Oratorio a favore delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi

ROGOREDO	
• DOMENICA 13 FEBBRAIO	ore 17.30 Gruppo Famiglie Rogoredo 1
• GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO	ore 20.30 Consulta

- **SABATO 19 FEBBRAIO** ore 20.00 in oratorio sarà possibile degustare la **cassoeula** o la **trippa** con possibilità d'asporto (dettagli sulle locandine esposte). Prenotazioni entro lunedì 14 a Carmen 3493099797 - Marina 3408138150 - Fausto 3357633691
- **LUNEDÌ 21 e MARTEDÌ 22 FEBBRAIO** don Luciano visiterà gli **ammalati**
- **Vendita Arance di Ribera** secondo raccolto (dettagli sulle locandine esposte). Prenotazioni entro domenica 13 febbraio telefonando a Valentina 3332875399
- **Rogoredo in viaggio** il 14-16 maggio sarà a Gubbio per assistere alla tradizionale corsa dei ceri. Visiteremo la città e le zone limitrofe. Per iscrizioni Sironi Angelo 0393202575

VALAPERTA
Rinnovo adesione alla Confraternita del Sa. Sacramento : Maria Galbusera 0399960403. Quota: € 10,00.

PASTORALE GIOVANILE

- **LUNEDÌ 14 FEBBRAIO** ore 21 in Oratorio S. Giorgio **Equipe di III Media**
- **MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO** ore 21 in Oratorio S. Giorgio si incontra il **Consiglio comunitario dell'Oratorio**
- **DOMENICA 20 FEBBRAIO** durante le S. Messe principali del mattino avverrà la consegna della **Legge dell'Amore** ai ragazzi di V elementare
- **Incontri** di don Andrea con i **genitori** dei ragazzi **del Gruppo PreAdo**, in Oratorio San Giorgio:
 - ***I media** sabato 19 febbraio ore 16.00
 - ***II media** sabato 19 febbraio ore 17.00
 - III media** venerdì 18 febbraio ore 21.00

PROGETTO CARITAS E PASTORALE GIOVANILE
Gruppo Adolescenti, 18/19enni e Giovani

Don Andrea e gli educatori della Pastorale Giovanile hanno sollecitato un progetto di collaborazione con il Centro d'Ascolto Caritas per far vivere ai giovani un'esperienza di servizio ed educazione alla carità. I volontari Caritas hanno colto l'opportunità per inserire forze nuove nel servizio guardaroba. In questo periodo, infatti, dopo la riapertura post pandemia, tante persone della Comunità donano alla Caritas capi di vestiario, lenzuola, coperte, oggetti per la casa e giochi in buono stato; allo stesso tempo, la richiesta di chi ha necessità di questi beni è aumentata. La riorganizzazione e la cura del guardaroba diventano quindi un'esigenza per il Centro d'Ascolto.

Si è pensato di aggiungere alla fascia oraria di apertura attuale (il giovedì dalle 10.00 alle 12.00) il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00, in modo da rendere il servizio più fruibile per chi ne ha bisogno e da permettere agli adolescenti e ai giovani di dare concretamente un aiuto.

Obiettivi del progetto:

- **LUNEDÌ 14 FEBBRAIO** ore 21 in Oratorio S. Giorgio **Equipe di III Media**
- **MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO** ore 21 in Oratorio S. Giorgio si incontra il **Consiglio comunitario dell'Oratorio**
- **DOMENICA 20 FEBBRAIO** durante le S. Messe principali del mattino avverrà la consegna della **Legge dell'Amore** ai ragazzi di V elementare
- **Incontri** di don Andrea con i **genitori** dei ragazzi **del Gruppo PreAdo**, in Oratorio San Giorgio:
 - ***I media** sabato 19 febbraio ore 16.00
 - ***II media** sabato 19 febbraio ore 17.00
 - III media** venerdì 18 febbraio ore 21.00

PROGETTO CARITAS E PASTORALE GIOVANILE
Gruppo Adolescenti, 18/19enni e Giovani

Don Andrea e gli educatori della Pastorale Giovanile hanno sollecitato un progetto di collaborazione con il Centro d'Ascolto Caritas per far vivere ai giovani un'esperienza di servizio ed educazione alla carità. I volontari Caritas hanno colto l'opportunità per inserire forze nuove nel servizio guardaroba.

In questo periodo, infatti, dopo la riapertura post pandemia, tante persone della Comunità donano alla Caritas capi di vestiario, lenzuola, coperte, oggetti per la casa e giochi in buono stato; allo stesso tempo, la richiesta di chi ha necessità di questi beni è aumentata. La riorganizzazione e la cura del guardaroba diventano quindi un'esigenza per il Centro d'Ascolto.

Si è pensato di aggiungere alla fascia oraria di apertura attuale (il giovedì dalle 10.00 alle 12.00) il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00, in modo da rendere il servizio più fruibile per chi ne ha bisogno e da permettere agli adolescenti e ai giovani di dare concretamente un aiuto.

Obiettivi del progetto:

Riorganizzare in modo funzionale il guardaroba

Coinvolgere la Pastorale Giovanile della Comunità in un progetto di aiuto concreto

Promuovere una riflessione sul tema raccolta indumenti usati (non una fonte di inquinamento ma un recupero che diventa dono per chi ne ha bisogno o risorsa economica in un processo di riutilizzo)

Educare ad uno stile di vita sobria

Si rende necessario, per la realizzazione di questo progetto, **un momento formativo** per gli adolescenti e i giovani (già concordato con i loro educatori), che verta sui seguenti contenuti:

Valore del servizio, accoglienza dell'altro e della sua diversità culturale e situazionale

Importanza del rispetto, del non giudizio, della privacy circa le informazioni di cui si viene a conoscenza

Informazione sulla gestione e sulla distribuzione che Caritas opera su tutto il materiale ricevuto

Illustrazione della modulistica di accoglienza

Messa in opera o attività

Il sabato pomeriggio, dalle 14.30 alle 17.00, tre o quattro adolescenti con un educatore svolgeranno quindi il servizio, accompagnato da uno o più volontari Caritas.

Il servizio consisterà nello scegliere e donare gli indumenti a chi li richiede e nel riordinare il vestiario e i materiali.

Verifica

Si prevedono momenti di confronto e verifica tra gli operatori Caritas e gli educatori della Pastorale Giovanile dopo un primo periodo di attività.

per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro d'Ascolto Caritas

CASATENOVO

- **LUNEDÌ 14 FEBBRAIO** la S. Messa del mattino è **anticipata** alle ore 8.00
- Da **LUNEDÌ 21 FEBBRAIO** don Piergiorgio visiterà gli **ammalati** a lui affidati
- **MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO** don Luciano visiterà gli **ammalati** a lui affidati
- **SABATO 26 FEBBRAIO** dalle ore 9.00 alle ore 12.00 **cassoeula d'asporto** solo su prenotazione: Pietro 3336727078, Segreteria dell'Oratorio 0399204183. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza al Gruppo Alpini in favore di padre Rinaldo Do
- L'Oratorio San Giorgio **ringrazia** chi ha contribuito alle sue attività educative tramite l'acquisto dei ravioli dolci, che ha avuto un ricavo di 1320€

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO—11 FEBBRAIO 2022

Cari fratelli e sorelle,

trent’anni fa S. Giovanni Paolo II istituì la Giornata Mondiale del Malato per sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie cattoliche e la società civile all’attenzione ai malati e quanti se ne prendono cura. Molta strada rimane da percorrere per assicurare a tutti le cure sanitarie di cui e l’accompagnamento pastorale. Questa Giornata possa aiutarci a crescere in vicinanza e servizio alle persone inferme e alle loro famiglie.

1. *Misericordiosi come il Padre*

Il tema, «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36), ci fa volgere lo sguardo a Dio “ricco di misericordia”, che guarda i suoi figli con amore di padre. La misericordia di Dio è presente in tutto ciò che Egli opera, forza e tenerezza insieme, si prende cura di noi con la forza di un padre e la tenerezza di una madre, desideroso di donarci nuova vita nello Spirito Santo.

2. *Gesù, misericordia del Padre*

Testimone sommo dell’amore misericordioso del Padre verso i malati è suo Figlio unigenito. Perché questa attenzione particolare di Gesù verso i malati? «Il dolore isola assolutamente ed è da questo isolamento assoluto che nasce l’invocazione all’altro». Quando una persona sperimenta fragilità e sofferenza per la malattia, il cuore si appesantisce, la paura cresce, gli interrogativi si moltiplicano. Ecco l’importanza di avere accanto testimoni della carità di Dio che versino sulle ferite olio di consolazione e vino di speranza.

3. *Toccare la carne sofferente di Cristo*

L’invito a essere misericordiosi come il Padre ha un significato particolare per gli operatori sanitari: il vostro servizio accanto ai malati, con amore e competenza, trascende i limiti della professione e diventa missione. Le vostre mani possono essere segno delle mani misericordiose del Padre. Siate consapevoli della dignità della professione e della responsabilità che comporta. Benediciamo il Signore per i progressi della scienza medica: tutto questo, però, non deve mai far dimenticare la singolarità di ogni malato, la sua dignità e le sue fragilità. Il malato è più importante della malattia, ogni approccio terapeutico non può prescindere dall’ascolto del paziente, la sua storia, ansie, paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre si può curare, consolare, far sentire interesse alla persona prima che alla sua patologia. Auspico che i percorsi formativi degli operatori sanitari siano capaci di abilitare all’ascolto e alla dimensione relazionale.

4. *I luoghi di cura, case di misericordia*

La Giornata è occasione propizia per porre attenzione sui luoghi di cura. La misericordia verso i malati ha portato ad aprire innumerevoli “locande del buon samaritano”, nelle quali potessero essere accolti e curati malati di ogni genere, soprattutto coloro che non trovavano risposta alla loro domanda di salute o per indigenza o per l’esclusione sociale o per le difficoltà di cura di alcune patologie. A farne le spese sono i bambini, gli anziani e le persone più fragili. Missionari hanno unito l’annuncio del Vangelo alla costruzione di ospedali, dispensari e luoghi di cura in cui la carità cristiana ha preso forma e l’amore di Cristo, attraverso i suoi discepoli, è diventato più credibile. Penso alle popolazioni delle zone più povere del pianeta, dove si percorrono lunghe distanze per trovare centri di cura che offrono quanto disponibile. La strada è lunga e in alcuni Paesi ricevere cure adeguate rimane un lusso. Riaffermo l’importanza delle istituzioni sanitarie cattoliche: hanno contraddistinto la storia della Chiesa per prossimità ai malati poveri e dimenticati. Quanti fondatori di famiglie religiose hanno ascoltato il grido di fratelli e sorelle privi di cure o curati malamente e si sono prodigati al loro servizio! Anche nei Paesi sviluppati la loro presenza è una benedizione perché offrono, oltre alla cura del corpo, anche quella carità per la quale il malato e i suoi familiari sono al centro dell’attenzione. In un tempo in cui è diffusa la cultura dello scarto e la vita non è sempre riconosciuta degna di essere accolta e vissuta, queste strutture, case della misericordia, possono essere esemplari nel custodire e curare ogni esistenza dal suo inizio fino al suo termine naturale.

5. *La misericordia pastorale: presenza e prossimità*

In questi trent’anni la pastorale della salute ha visto sempre più riconosciuto il suo servizio. Se la peggiore discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale, non possiamo tralasciare di offrire loro la vicinanza di Dio, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti, la proposta di un cammino di fede. Visitare gli infermi è un invito rivolto da Cristo a tutti i suoi discepoli, il ministero della consolazione è compito di ogni battezzato: «Ero malato e mi avete visitato» (Mt 25,36).

Cari fratelli e sorelle, all’intercessione di Maria, salute degli infermi, affido tutti i malati e le loro famiglie. Uniti a Cristo, che porta su di sé il dolore del mondo, possano trovare senso, consolazione e fiducia. Prego per tutti gli operatori sanitari affinché, ricchi di misericordia, offrano ai pazienti, insieme alle cure adeguate, la loro vicinanza fraterna. Su tutti imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Francesco

Comunità Pastorale “Maria Regina di tutti i Santi” - Casatenovo

KOINONIA

Anno XII, n. 1213 febbraio 2022

PERSONE - SUGHERO E PAROLA DI DIO

Quando ho letto questa espressione, persone-sughero, ho fatto un sorriso e poi ho cominciato a ricordare...Il sughero galleggia; tra bambini usavamo proprio i tappi di sughero per rendere più stabili le barchette, prima di affrontare le correnti dei canali in campagna: non andavano a fondo! Ma se viene utilizzato per definire lo stile di una persona allora può mostrare un lato negativo: persone-sughero sono coloro che risultano incapaci di scendere nelle profondità delle grandi domande presenti nel nostro cuore, galleggiano sulla superficie delle situazioni, delle relazioni con se stessi, con gli altri e con Dio, rassegnati al chiacchiericcio quotidiano. Non è un giudizio sulla persona, è una condizione di vita nella quale tutti, ma proprio tutti, possiamo trovarci. Come evitare di restare solo “alla superficie” della vita senza correre poi il rischio di essere perennemente “a fondo”? La Parola di Dio offre la possibilità di scendere più velocemente nelle profondità del nostro animo, negli abissi delle nostre paure (talvolta inesprese o non riconosciute) e di illuminare di significato pieno le gioie che viviamo. Ma come non c’è modo di osservare la Parola di Dio senza conoscerla (non solo averla sentita), così non c’è modo di metterla in pratica, di trasformarla in vita, se non è prima custodita nell’animo e amata dal profondo del cuore. Amare la Parola di Dio è la scelta più efficace per evitare di essere

persone-sughero. L’amore scava; l’amore non fugge dalle delusioni e dai fallimenti; al contrario, li penetra per elaborarli e scoprirli come occasione di rinascita e di rilancio. L’amore risolve, fa riemergere, rilancia, alimenta la speranza. Tuttavia, perché la Parola di Dio possa nutrire pienamente la vita personale, ecclesiale e familiare, è necessario rinnovare ogni giorno tre decisioni:

1. **amare la Parola di Dio che libera**, perché la freschezza dell’amore elimina le tossine dovute al ripiegarsi su se stessi;

2. **amare la Parola di Dio come risposta**, perché l’abbondanza di amore ricevuto dal Signore produce energia per affrontare le difficoltà della vita;

3. **amare la Parola di Dio che trasforma**, perché la fragranza dell’amore di Gesù fa percepire che la persona che deve cambiare per prima siamo noi stessi.

“Signore, nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola. Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola. Quanto amo la tua legge, Signore; tutto il giorno la vado meditando. Sono più saggio di tutti i miei maestri, perché medito i tuoi insegnamenti. Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, per custodire la tua parola”(dal Salmo 119).

Don Antonio

Orari S. Messe Festive - orario invernale

Casatenovo - S. Giorgio	Sabato	18:00	Domenica	7:30	9:30	11:00	18:00
Campofioreno - S. Mauro	Sabato	18:30	Domenica	9:30			18:00
Galgiana - S. Biagio	Sabato	18:00	Domenica	9:00 (S. Anna)	10:45		
Rogaredo - S. Gaetano	Sabato	20:00	Domenica	7:30	09:30	11:00	
Valaperta - S. Carlo	Sabato	17:30	Domenica	8:00	10:00		
Suore Piccole Serve	Sabato	16:00					